



Manifesto per la Lingua Italiana e l'Alfabetizzazione dei Popoli

Petizione per istituire la "Giornata Nazionale per la Lingua Italiana e l'Alfabetizzazione"

*Firma anche tu il Manifesto in difesa della lingua italiana
e per l'alfabetizzazione dei popoli.*

La cultura è il primo strumento di democrazia.

www.alfabetizziamo.it

Hanno già aderito al "Manifesto per la Lingua Italiana e l'Alfabetizzazione dei Popoli":

Luigi Alici, *Presidente dell'Azione Cattolica Italiana*

Giulio Andreotti, *Senatore a vita*

Pupi Avati, *Regista*

Massimo Cacciari, *Filosofo*

Francesco Paolo Casavola, *Pres. del Comitato Nazionale per la Bioetica e Pres. Istituto Enciclopedia Italiana*

Emilio Colombo, *Senatore a vita*

Giovanni Conso, *Presidente emerito Corte Costituzionale e Presidente Accademia dei Lincei*

Pier Virgilio Dastoli, *Direttore Commissione Italiana del Parlamento Europeo*

Giuseppe De Rita, *Presidente del CENSIS*

Dario Fo, *Attore e Premio Nobel per la Letteratura*

Bruno Forte, *Teologo e Arcivescovo della Diocesi di Chieti-Vasto*

Marco Guzzi, *Poeta e Scrittore*

Mattia Leombruno, *Presidente di EventoFestival*

Umberto Galimberti, *Filosofo*

Alberto Maria Gambino, *Presidente del Comitato permanente sul diritto d'autore*

Pietro Grasso, *Procuratore Nazionale Antimafia*

Arnaldo Pomodoro, *Scultore*

Paolo Portoghesi, *Architetto*

Giovanni Puglisi, *Direttore Commissione Italiana per l'UNESCO, Pres. Fondazione Banco di Sicilia*

Franca Rame, *Attrice*

Aldo G. Ricci, *Sovrintendente all'Archivio di Stato*

Francesco Sabatini, *Presidente Accademia della Crusca*

Oscar Luigi Scalfaro, *Presidente emerito della Repubblica*

Piero Schlesinger, *Giurista*

Vittorio Sgarbi, *Critico*





Manifesto per la Lingua Italiana e l'Alfabetizzazione dei Popoli

Petizione per istituire la "Giornata Nazionale per la Lingua Italiana e l'Alfabetizzazione"

In questa fase di straordinari mutamenti culturali che coinvolgono l'intero nostro pianeta ci sembra fondamentale rinnovare l'attenzione alla diffusione della lingua italiana e alla alfabetizzazione dei popoli. La ricchezza della lingua infatti definisce la vivacità intellettuale di un popolo, la sua capacità di pensarsi e di esprimersi, di riconoscere i propri sentimenti, e di dare nome alle proprie speranze.

La lingua italiana sta poi a fondamento della nostra unità nazionale, avendone preceduta per secoli l'attuazione politica. L'Italia è stata prima di tutto una realtà culturale e linguistica, un pensiero e un sogno custoditi e nutriti dalla nostra lingua.

Purtroppo riscontriamo un fenomeno crescente di impoverimento linguistico, specialmente nelle generazioni più giovani, formate più da una cultura visiva, spesso scadente, piuttosto che da quella appresa sui libri o attraverso l'insegnamento personale. Questo impoverimento atrofizza le capacità creative delle persone, portandole spesso a quella afasia, a quell'analfabetismo emotivo, e a quella apatia disperata di cui osserviamo gli effetti devastanti nelle cronache quotidiane.

Il mondo contemporaneo sembra a volte dominato da monologhi piuttosto che guidato dalla bellezza del colloquio e dell'incontro. E i monologhi degenerano quasi sempre in atti violenti, talora semplicemente autodistruttivi. Rianimare la ricchezza del linguaggio significa dunque ritrovare il fascino della ricerca di pensiero, dell'ascolto di sé e degli altri, del confronto delle idee, del parlare come fonte di conoscenza e di convivenza.

La misura della nostra democrazia "parlamentare" sta infatti nella fecondità creativa del nostro "parlare", e quindi nella profondità e nella bellezza del nostro linguaggio.

Ecco perché, a fianco di questa attenzione rivolta alla lingua italiana, è necessario impegnarsi a livello planetario per una diffusione sempre più vasta dell'alfabetizzazione come strumento primario di evoluzione umana, sociale e culturale, e di emancipazione politica.

In un mondo che si caratterizza sempre di più come universo della comunicazione e delle conoscenze risulta indifferibile impegnarsi per una qualità elevata di questa comunicazione e per una diffusione ad ampio raggio di tutte le nostre conoscenze, affinché il nuovo millennio che stiamo inaugurando si diriga con forza verso gli orizzonti di giustizia e di pace che tutti ci proponiamo.

Accetto e sottoscrivo il Manifesto.

(Spedire a: EventoFestival Via degli Arcelli, 1 CP 18-199 00164 Roma)

(Nome) _____ (Cognome) _____

(Via/P.zza/C.so) _____ N° _____ cap _____ Prov. _____

(codice fiscale) _____ (documento N°) _____

(telefono) _____ (cellulare) _____ (e-mail) _____

(luogo e date) _____ (firma) _____



Tutti i diritti sono riservati.
Promozione e realizzazione EventoFestival

